

Nei giorni scorsi si è verificato
il fatto che il signor Nireghia, ex
autor. d. em.

Le 3 Torrici Accursia
Laverda

8/1/1957

2512 DI APPELLO

PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

..del. Reg. Gen

al Pres. Gen. della Repubblica

del Reg Gen.

al Dilecto Sez. Istruttoria

2del Reg. Gen.

Ufficio Istruzione

VERBALE

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 557 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarantatré il
giorno 29 del mese di gennaio alle ore
in 4
Avanti di Noi Avv. Cav. R. Mancini
Consigliere Istruttore assistit. dal Cancelliere

È comparsa il testimone W. J. [illegible]

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Ante's -

[illegible]

CORTI DI APPELLO

PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. _____ del Reg. Gen.
del Proc. Gen. del RegnoN. _____ del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. _____ del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

VERBALE

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarant settanta il
giorno 29 del mese di gennaio alle ore _____
in Palermo
Avanti di Noi Avv. Cav. R. Mancuso
Consigliere Istruttore assistit dal avv. Cancelliere _____

E' compars 1 testimone infante.

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità

risponde:

Roma - Ciacchini Accursio
ha fatto il servizio di guardia al
Reg. ma della Guardia con alla
defezione del Col. Romi, la data
44, 45 nel punto "Lame Brune"
Nel maggio del 1945 col "Lotto"
regio 224, che sarebbe andato
a fare il giro della stessa zona
abitualmente a tutta prima
- Venuto nel punto Brune
a proprietà del Romi, ha avuto
a disposizione, ed è stato il Romi
il giorno 8. 11. 45 con fratello
Germano e Romi accorsi
e con mio fratello Germano
che sono per ora in via per

di famiglia e di Vignati nel
1910, e ciò nel mese
di novembre del 1915 -
Lo sono ancora maggiori del Col. Rossi,
e lo sono stati dal 1913, senza
mai nulla. E da dire con lui,
Nulla sono le prob. di dire in ordine
all'omicidio del Miroglio, e
all'autore - L. em -
L. e Qualifabeta

Ally

La signora Montiney, che ho visto incaricata
di occuparsi del mio Mirafior, che era meglio
nel suo interesse, che non occuparsi dell'impiego
della Tene e Contad. - e faceva in particolare
molto spicco al punto graduato; di proprietà;
credo. Nella signora Montiney - tanto il
Mirafior disse alla Camera del lavoro, - pubblicò,
e lo disse una volta anche - in consiglio
dell'Ateneo del Collegio.

Preciso che il Mirafior disse quanto riguarda
il fiorino nato davanti a me, e qualche
altro alla Camera del lavoro; mentre
nella Camera stessa pubblicamente
e nel Consiglio disse soltanto
che aveva stato minacciato dalla
mafia -

L. E. J. La Monica Antonino

8. 9. alla camera de Corbina. - per la prima volta,
da me, il Curatore Collegio, che io nemmeno conoscevo,
e disse che per la situazione complessiva a di vista sposta -
disse che per l'aspetto ricominciamento mi ammorza qualche
altro elemento, perché sia per la fondamentale dell'azione,
che per l'occupazione unita, e sia anche per la vista difensiva
che lo, non solo per la prima volta lo operatore - che nel
corso di un anno l'ultimo periodo della mia. I. di un anno del
5 gennaio. La Monica Antonino Messico

DE DI APPELLO

PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

del Reg. Gen

del Proc. Gen. della Repubblica

del Reg Gen.

all'Ufficio Sez. Istruttoria

del Reg. Gen.

Ufficio Istruzione

VERBALE

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. 1 Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarantotto il
giorno 29 del mese di giugno alle ore
in Palermo.

Avanti di Noi Avv. Cav. M. M. de S.
Consigliere Istruttore assistit. dal M. Cancelliere

E compare il testimone _____

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

[illegible]

giorno - Io non posso altro di Sissimburgum
 il compito che mi è stato assegnato dal Sie.
 Feb - 11.

Il giorno 1. capobianco io e mio fratello Miriam,
 Aloim, con il nostro figlio Luigi; fummo invitati
 in casa del Signor - Durante il pranzo, esp.
 ribellarsi come esp. n. con e con della circo-
 cizia per l'assegnazione delle terre, e lo invitato
 ad essere presente a quando - Mio fratello ripeté
 Anche in quell'occasione la esp. non compiva altro
 che un dovere, per il tanto, e bene questa testuale
 parole, inaspettando la parola « super-surre-
 di il nostro uomo e i nostri tutti assieme ».
 Mio fratello vide allora grande ragione di
 additare al Signor, per la esp. n. di una
 causa per la quale di due negozi, in ventate
 tra essi Romi, e una nella Moriniana Aloim -
 la quale ventate, e l'altro con esso -
 e poi ancora da me di d'agone di mio fratello
 di Romi, l'anno scorso, e a stato l'ordine di essere
 altro piano oltre quello che aveva contratto -
 per conto del Currier, nella casa in grado di. Per
 dello per espone, che lo afferra da la strada del
 Currier; la medesima del Currier, si venì all'esp.
 la data era la stessa del mio fratello, e quando
 posta venivano cionicamente -
 in di stato, i miei fratelli che la stessa strada
 del Currier, dopo il funerale del mio fratello,


Brigida Miriam
 Miriam

vedendo la donna che tornava
dall'asilo, disse la puttana,
zitti andate ad accudire il
becco ».

Non era in quel l. per indiziare
la persona della quale lo afferra
quanto sopra.

L. C. 2

Enrico M. M. M.


M. M. M.

CORTE DI APPELLO
di
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. del Reg. Gen.
all'Off. del Proc. Gen. della Repubblica

N. del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. Istruttoria

N. del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

VERBALE

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarantesette il
giorno 29 del mese di giugno alle ore
in Palermo.

Avanti di Noi Avv. Cav. Marino Robert
Consigliere Istruttore assistit. dal nott. Cancelliere.

È comparsa il testimone [firma]

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Io sono Miraglia Elvira Maria.
Figlia di Miraglia S. Maria e di S. Maria.
D. R. Sono sposata a S. Filippo Zagari,
e sono della famiglia del Reg. Miraglia.
Acconio.
Posso affermare che infinitamente mi
preoccupo della sicurezza dei miei figli
a causa per la ragione della divisione
della terra. Per questo particolare
mi preoccupo a me stessa
verso a fare il nome del Bom;
perli egli mi parlava degli agoni
in genere; Col Bom mi parlava
degli agoni. E per ragioni di una
casa civile tentata tra me e
lui, per questo di figlio
di alcuni maggiori, di padre.

non. io in coscienza, non posso
fare il nome dell'uno o dell'altro
funzionario, per il riguardo non
cognato che non si fa. delle

conf. Tange -

Ma cognato qualche volta l'ora:

«a qualche famiglia mi tirano» non
nulla specificata in proposito, e non
manifestata. Si sono sicuramente proce-
duti - Anche in paese di Sicilia da
qualche volta a mio cognato sarebbe
finta male, appunto per il culto
interessamento di esp. friends. per i
contadini, nella persona l'esp. friends.
della fine.

Nella parte in part. l. si sul canto
del Cuneo e del D. Stefano -
Non conosco alcun altro Cuneo; mentre
a volte il valore col D. Stefano, che
cupo in parte del Roma -
di o,

[Signature]

Filippo Taglietti
[Signature]

CORTI DI APPELLO

DI
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

del Reg. Gen.

Sott. del Proc. Gen. della Repubblica

del Reg. Gen.

Sott. Ufficio Sez. Istruttoria

N del Reg. Gen.

Ufficio Istruzione

V E R B A L E

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarant. *ottobre* il
giorno *29* del mese di *gennaio* alle ore
in *le ore*

Avanti di Noi Avv. Cav. *R. Mercurio*
Consigliere Istruttore assistit. dal *Sott.* Cancelliere

È comparsa 1 testimone *in persona*

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

*Sono Maglianti Sott. Niccolò Antonio d.
cogn. 58. In Piacenza. Sotto in ricupa
quindi presso l'abitante di Agrigento -
37. Nel pomeriggio del 4 corrente, 20 min.
trovo in casa T. Maria Maria
Pietro Luigi Antonio Vito Lombardi,
e conservando con cortesi, e con
mio esiguità alla Manantini, come
quattro. Vedo le due Signorlette,
Venne il Carl. Enrico Rossi, il quale
ci fece che tornavo in Palermo e
aveva portato una occupazione
per tutti, una per me, ed una
per mia esiguità, questa nostra
incassio -
Fatto dopo circa mezz'ora, io ed il
Rossi, rientrammo e, passando*

In la sua casa, il Rossi mi fece entrare nel
salotto per vedere i suoi accumulati -

Dopo l. de. entranti e' arrivato per la
via far' dalla, che il Rossi entro nel cinema,
ed io entrai in casa mia -

Quando io mi trovai dal Rossi, potevo essere
le 18,30 o le 19 - Era già buio -

Nulla raro in grado l. dire in ordine
all'omicidio del Rag. Miraglia, e degli
autori l. esso -

L. e s.

Gen. Nicola Maglianti

